



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. 11

del 03/02/2022

Classificazione: 01-20-03 2022/1

Oggetto: ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE TERRITORIALE PER LO SVILUPPO E PER UNA RIPARTENZA INCLUSIVA E SOSTENIBILE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - RE.RI.RA - ADESIONE E APPROVAZIONE.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci"

PREMESSO che

- La pandemia COVID 19 si è abbattuta sull'economia e sulla società ravennate come su quella italiana e su tutto il pianeta con una violenza straordinaria e imprevedibile. Il rallentamento imposto alle attività della nostra collettività ha messo a durissima prova sia gli individui che il tessuto sociale ed economico e si è inserita sui postumi della crisi economica del 2008;
- La constatazione dei danni che sono stati prodotti indurrebbe allo sconforto ma in tutta la società ravennate sono incomparabilmente più forti il desiderio e la volontà di ripartire e ricostruire. La vivacità e l'energia vitale della società e del tessuto produttivo della nostra provincia premono per avviare una nuova fase di espansione e rilancio che può contare sulle risorse del PNRR, sui fondi nazionali complementari e sui fondi strutturali europei;
- C'è la consapevolezza diffusa che ciascuno deve fare la propria parte e del proprio meglio in uno sforzo collettivo di rinascita che faccia tesoro di quanto è avvenuto per costruire nuovi livelli di sviluppo sociale ed economico, più avanzati e più moderni rispetto a quelli che avevamo conosciuto, in una logica di inclusione, di sostenibilità ambientale, economica e sociale, di valorizzazione del lavoro stabile e di qualità;
- C'è la consapevolezza che ci saranno importanti supporti pubblici statali ed europei ma anche che occorre coordinare in modo attento e intelligente le risorse perché siano utilizzate tutte e nel modo migliore;

- C'è la consapevolezza che è sempre in agguato il demone della divisione che illude di riuscire a riemergere e vincere da soli (un solo comune, una sola azienda, un solo sindacato, una sola associazione, ...) e che, al contrario, riusciremo a fare squadra per riemergere insieme come comunità territoriale;
- E' necessario intraprendere un percorso di crescita, progettando una nuova economia per la ripartenza che coniughi le ragioni dello sviluppo con quelle dell'ambiente, assegnando un ruolo fondamentale e imprescindibile all'impresa economica e professionale. La ripartenza sarà tale solo se saprà garantire la tutela del tessuto produttivo e sociale con strategie e strumenti inediti per salvaguardare l'occupazione autonoma e dipendente, non perdere competenze produttive e imprenditoriali, creare nuove opportunità, generando così inclusione ed autonomia delle persone e coesione della società;

DATO ATTO che la Provincia di Ravenna e la Camera di commercio hanno ritenuto opportuno, d'intesa con la Regione, gli Enti locali del territorio, le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative dei settori colpiti dell'emergenza epidemiologica oltre che l'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna ambito territoriale di Ravenna e l'Agenzia regionale per il lavoro della Regione Emilia-Romagna, predisporre un Accordo per la costituzione della "Rete territoriale per lo Sviluppo e per una ripartenza inclusiva e sostenibile della provincia di Ravenna", come meglio dettagliato nell'Accordo allegato parte integrante e sostanziale del presente atto e oggetto di sottoscrizione;

Dato atto che:

- i firmatari concordano che l'impiego delle risorse debba avvenire in applicazione e nel rispetto dei contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro e aziendali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente maggiormente rappresentative a livello nazionale, assicurando una gestione dei livelli occupazionali nell'ambito di corrette relazioni industriali, rispettando le norme in materia di salute e sicurezza del lavoro, puntando al rafforzamento della qualità del lavoro e delle competenze di lavoratrici e lavoratori e richiamando e confermando i contenuti della presa d'atto Governo - Parti Sociali del 29 giugno 2021 in tema di sblocco dei licenziamenti;
- i firmatari dell'accordo, assumendo i principi e gli obiettivi del Patto Regionale per il Lavoro ed il Clima, si prefiggono l'obiettivo di declinarne i contenuti a livello provinciale e a tal fine aderiscono alla Rete Territoriale per la ripartenza della Provincia di Ravenna che si articola nel coordinamento dei soggetti firmatari i quali esprimono la comune volontà di costruire in modo coordinato le condizioni affinché l'uscita dalla crisi indotta dalla pandemia avvenga nel modo più celere ed efficace possibile, mettendo al centro la qualità, la stabilità e la sicurezza del lavoro;
- i firmatari ritengono che l'ambito romagnolo di area vasta vada assunto come riferimento per l'individuazione delle priorità strategiche dello sviluppo del territorio provinciale contribuendo, sostenendo ed accompagnando la ripresa in modo coordinato e secondo un approccio di programmazione strategica, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e della propria *mission*;
- i firmatari concordano di costituire luoghi di analisi, confronto e co-decisione che possano valorizzare il contributo di tutti i soggetti pubblici e privati-associativi;
- i firmatari intendono sviluppare una fertile sinergia tra attori pubblici e privati della realtà provinciale sui temi chiave dello sviluppo locale, secondo gli orientamenti condivisi nella Rete;
- i firmatari concordano sul fatto che la salvaguardia dei livelli occupazionali e la creazione di nuova e buona occupazione rappresentano obiettivi condivisi per i quali operare con l'utilizzo di tutti gli strumenti a disposizione;
- i firmatari ritengono che la sicurezza sui luoghi di lavoro sia un obiettivo su cui continuare ad investire, promuovendo la cultura della prevenzione e l'apporto dell'innovazione e della

digitalizzazione e che l'auspicata ripresa delle attività economiche non debba avvenire in alcun modo riducendo l'attenzione sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

- i firmatari ribadiscono che la legalità è un bene prezioso ed un pilastro della convivenza civile da promuovere e considerano irrinunciabile fare fronte comune contro ogni forma di irregolarità quale preconditione per lo sviluppo economico;

- i firmatari assumono l'impegno di attivare un sistematico confronto con i soggetti della Rete Territoriale che si declinerà attraverso un tavolo Interistituzionale, con funzioni di coordinamento generale sulle tematiche legate all'oggetto dell'accordo, presieduto dal Presidente della Provincia o suo delegato e composto dai Presidenti o delegati delle Unioni dei Comuni, dai Sindaci o delegati dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi, dalla Camera di Commercio e dal Dirigente o delegato dell'Agenzia per il Lavoro, concordando di costituire il tavolo di Concertazione coordinato dalla Provincia, dove sviluppare le tematiche di approfondimento e orientamento di livello provinciale;

- il tavolo di concertazione dovrà sviluppare i tavoli tematici come meglio declinati nell'accordo di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO l'Accordo allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del *Responsabile del Settore Affari Generali*, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Rilevato che trattandosi di atto senza riflessi economici non è necessario acquisire il parere in ordine alla regolarità contabile del Responsabile della ragioneria ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal funzionario responsabile del Servizio Segreteria d'intesa con l'Ufficio di Gabinetto;

VERIFICATO che il presente atto è soggetto agli adempimenti di cui all'art. 23, comma 1, lett.d), del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Visti:

- la Legge n. 190/2012 e s.m.i.;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- D.M 24.09.2014, n. 202

D I S P O N E

1. DI ADERIRE e APPROVARE l'**Accordo per la Costituzione della Rete Territoriale per lo Sviluppo e per una Ripartenza inclusiva e sostenibile della provincia di Ravenna - Re.Ri.Ra.**, allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI DARE ATTO che il presente atto non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
3. DI PROCEDERE alla sottoscrizione dell'Accordo in oggetto, allegato parte integrante e sostanziale, introducendo nel testo del medesimo eventuali modifiche e integrazioni che, per simili atti, sono considerate di stile o che, eventualmente, si rendesse necessario introdurre, d'intesa fra i sottoscrittori, senza comunque alterarne la sostanza;
4. DI DEMANDARE all'ufficio competente gli adempimenti inerenti e conseguenti il presente atto;

D I C H I A R A

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 al fine di poter sottoscrivere quanto prima l'Accordo in oggetto ed avviare le azioni ivi indicate.

CHE si procederà agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

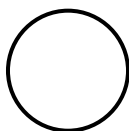
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni , ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. _____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____

